

Regione Toscana
“POR CREO FESR 2014 - 2020”
Azione 3.1.1 Sub. A3) B

**“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza
epidemiologica COVID-19”**

**“Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a fa-
vore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed
insulari”**

Decreto Dirigenziale n. 21611, 16/12/2020

Vademecum per la rendicontazione del progetto

DISPOSIZIONI GENERALI

Il soggetto che beneficia di contributi pubblici deve realizzare il progetto oggetto di aiuto presso una unità locale in Toscana all’interno di aree interne, comuni montani (limitatamente al territorio montano) o comuni insulari.

Le aree interne sono quelle elencate nell’Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017, riferite sia alla strategia regionale che alla strategia nazionale, mentre i comuni montani sono quelli definiti nell’allegato B della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011, limitatamente al territorio montano, classificato sia ai sensi della legislazione statale sia a fini regionali.

L’unità locale deve risultare da visura camerale (oppure nel caso di liberi professionisti dall’Agenzia delle Entrate e/o dall’albo elenco/ ordine professionale di appartenenza) al momento dell’avvio della realizzazione del progetto.

Il progetto rendicontato per il quale è concesso l’aiuto non può essere diverso da quello previsto nel progetto ammesso e devono essere sostenute all’interno del periodo temporale di realizzazione previsto dal bando, salvo eventuali proroghe.

Si precisa inoltre che i Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti inerenti il progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per un periodo non inferiore a 8 anni successivi all’erogazione del saldo dell’agevolazione.

L’intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea), con contributi a titolo di “de minimis” (Reg. n. 1407/2013) o con

Le ali alle tue idee

Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, tenuto conto di quanto previsto da quest'ultimo.

AIUTO E PROGETTI AMMISSIBILI

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto in misura pari a 10.000,00 euro per la realizzazione di "empori di comunità" ovvero strutture polifunzionali a carattere imprenditoriale organizzate per la produzione o commercializzazione dei prodotti e l'erogazione dei servizi individuati come di interesse per la comunità di riferimento con DGR n. 1262 del 15/09/2020.

Il beneficiario per ottenere la sovvenzione deve risultare, al momento della rendicontazione, strutturato per la commercializzazione delle seguenti categorie dei seguenti beni:

- Pane, frutta e verdura;
- Alimentari confezionati (es: riso, pasta, zucchero, farina, olio, legumi, caffè, confetture, ecc.);
- Bevande (es: acqua, succhi di frutta, vino, birra, ecc.);
- Detersivi e pulitori, carta casa, avvolgenti;
- Prodotti da banco frigo (es: uova, latte, burro, salumi, formaggi, ecc.);
- Igiene personale (es: prodotti per l'igiene del corpo e della bocca, prodotti igienico sanitari, ecc.)

Il beneficiario al momento della rendicontazione deve altresì aver attivato nella sede dove ha realizzato il progetto almeno l'80% (arrotondato per eccesso) dei servizi classificati dal Comune di pertinenza effettivamente "attivabili" tra il seguente elenco:

Servizi:

- Prenotazioni visite specialistiche
- Prenotazione prelievi ed esami
- Consegna a domicilio farmaci ed altri presidi sanitari (pannoloni, ecc..)
- Ritiro referti
- Certificati anagrafici
- Ritiro e spedizione pacchi postali
- Invio resi e-commerce
- Pagamento bollettini postali
- Ricariche carte credito

Servizi di pagamento:

- Pagamento bollette (gas, luce, acqua, rifiuti)
- Pagamento bollo auto/moto
- Ricariche telefoniche
- Pagamento ticket
- Pagamento servizi comunali (scuolabus, mensa, asilo nido, lampade votive, ecc.)

TEMPI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione deve essere presentata entro il termine ordinatorio di 30 giorni successivi alla data termine del progetto come definito dal paragrafo 3.2 del bando, salvo proroga concessa ai sensi del paragrafo 7.2, lettera c).

La rendicontazione può essere effettuata solo a SALDO, salvo la richiesta di anticipo nella misura del 40% e subordinatamente alla contestuale presentazione di una garanzia fidejussoria da redigersi secondo lo schema approvato con D.D. 21611/20.

L'istanza di erogazione del saldo dovrà essere presentata dal beneficiario nella forma di dichiarazione di avvenuta realizzazione dell'intervento, contenente l'elenco dei servizi attivabili dal Comune, dei servizi attivati, ovvero quelli indicati in sede di domanda.

Detta istanza dovrà essere prodotta tramite l'accesso alla piattaforma di rendicontazione Gestionale finanziamenti disponibile all'indirizzo <https://siuf.sviluppo.toscana.it>. La domanda di erogazione generata mediante la piattaforma di rendicontazione Gestionale Finanziamenti dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario e inviata tramite PEC, nei termini sopra indicati, all'indirizzo asa-controlli@sviluppo.toscana.it.

Alla domanda di erogazione dovrà essere allegato (caricandolo sulla piattaforma di rendicontazione):

- a) il modulo elenco dei servizi attivati dal beneficiario debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto da un legale rappresentante;
- b) la dichiarazione così detta di "caporalato" sottoscritta da ogni legale rappresentante del beneficiario;
- c) la dichiarazione di mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
- d) l'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario dove accreditare il contributo;
- e) relazione sull'attività svolta e gli obiettivi raggiunti;
- f) idonea documentazione attestante l'adempimento gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (art. 115) in particolare nell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della Commissione n. 821/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) (si veda il kit informazione e pubblicità disponibile alla pagina web dedicata alla rendicontazione sul sito web di Sviluppo Toscana);
- g) solo, in caso di perdita o mancato rinnovo di rating di legalità, dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante:
 - ai sensi del D.Lgs. n. 231/20013 di:
 - a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
 - non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa)

Le ali alle tue idee

Il beneficiario per generare la richiesta di erogazione e caricare la documentazione sopra indicata dovrà seguire le istruzioni contenute nel manuale presente sul sito dell'Organismo Intermedio alla pagina <https://www.sviluppo.toscana.it/siuf> come integrate dal “manuale integrativo per il caricamento dei servizi attivati” presente alla pagina <https://www.sviluppo.toscana.it/XXXXX>

Il progetto rendicontato non può essere diverso da quello previsto nel progetto ammesso e devono essere sostenute all'interno del periodo temporale di realizzazione previsto dal bando. Non sarà conteggiata, ai fini del raggiungimento dell'80% dei servizi effettivamente attivabili dal Comune, l'attivazione di servizi diversi da quelli previsti inizialmente in fase di domanda o l'attivazione di servizi non classificati effettivamente attivabili dal Comune. Non saranno conteggiati altresì servizi attivati in sede diversa rispetto a quella indicata in domanda.

OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca dell'agevolazione concessa, al rispetto degli obblighi previsti al punto 6 del bando.